



SPETT.LE/RECIPIENT

PUBBLICA ASSISTENZA PIENZA ONLUS

VIA FONTANELLE 33

53026 PIENZA

182

SI

COD. CLIENTE/CUSTOMER 3531	IVAVAT	ZONA/AREA	AGENTE/AGENT	CATEG.	PARTITA IVAVAT NO.	NUMERO DOC./NUMBER 1165	DATA DOC./DATE 07/12/2017	PAG./PAGE 1
CONDIZIONI DI PAGAMENTO/PAYMENT TERMS 301 RIMESSA DIRETTA VISTA FATTURA					BANCA D'APPOGGIO/BANK-BRANCH			
TELEFONO/TELEPHONE 057 8 749131		CODICE FISCALE/TAX CODE 90016410525		VALUTA/CURRENCY Euro		TIPO DOCUMENTO/TYPE OF DOCUMENT FATT. DIFFERITA		

CODICE ARTICOLO/ CODE	DESCRIZIONE DESCRIPTION	U.M.	QUANTITA/ QUANTITY	PREZZO UNITARIO UNIT PRICE	SC.1% DISC.	SC.2% DISC.	IMPORTO NETTO/ NET AMOUNT	IVA/ VAT
	D.d.T. N. 2335 Data Tra:07/12/17 FIAT DOBLO' TRASPORTO DISABILI NR. ZFA26300006K17731 CONTRIBUTO PFU BONIFICO: MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG. CALENZANO IBAN: IT85Q0103037760000000177809	NR	1,000	22.200,000			22.200,00	22
		NR	1,000	2,740			2,74	22

BENE ACQUISTATO CON IL CONTRIBUTO DEL 5% RICEVUTO DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE INELL' ANNO 2017 N BASE A LE
PREFERENZE ESPRESSE DAI CITTADINI IN SEDE DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI

IMPONIBILE/TAXABLE 22.202,74	IVAVAT 22	IMP. IVA/VAT AMOUNT 4.884,60	TOTALE MERCE/TOTAL GOODS 22.202,74	% SCONTO/DISC.	IMPORTO SCONTO/DISC. AMOUNT	NETTO MERCE/NET AMOUNT 22.202,74
BOLLI/STAMPS		SPESE INCASSO/ COLLEC. EXPENSES		VARIE/VARIOUS		ACCANTO/PART PAYMENT
TOTALE A PAGARE/TOTAL TO PAY EUR 27.087,34			TOTALE FATTURA/TOTAL INVOICE EUR 27.087,34			

SCADENZE/DUE DATES
1) RD. 27.087,34 07/12/2017

TERZO SETTORE

Rendiconti del 5 per mille da pubblicare su internet

Verso la prima applicazione le regole di trasparenza introdotte dal Dlgs 111/2017

Nuove regole di rendicontazione per il cinque per mille dell'Irpef verso la prima applicazione. Il Dlgs 111/2017, infatti, in vigore dal 19 luglio dell'anno scorso, ha completato la riforma dell'istituto e all'articolo 8 ha introdotto nuovi obblighi di rendicontazione, con l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza sulla destinazione del contributo.

Sono invece differite a un Dpcm (previsto dall'articolo 4 del Dlgs 111/2017) le previsioni sulle modalità di accesso e di accreditamento, sui criteri di riparto e di erogazione anche in via accelerata (articoli 4,5,6). Decorrono inoltre dall'anno successivo a quello di operatività del Registro unico nazionale degli enti del terzo settore le norme sui nuovi beneficiari con qualifica di Ets (articolo 3, comma 2).

I cosiddetti enti del "volontariato" devono quindi già rispettare le rinnovate regole di trasparenza per il corretto utilizzo del contributo, mentre per tutti gli altri aspetti gestionali rimangono ancora in vigore i decreti precedenti (Dpcm 23 aprile 2010, integrato da quello del 7 luglio 2016).

Nonostante il Dlgs 111/2017 sia in vigore, il sito internet del ministero del Lavoro continua a richiamare le vecchie disposizioni sugli obblighi di trasparenza e le linee guida sulla rendicontazione del cinque per mille, aggiornate al 2013, senza ulteriori chiarimenti sul periodo transitorio.

Poiché il Dlgs 111/2017 conferma buona parte delle vecchie previsioni, è opportuno che gli enti non profit si adeguino alle regole più recenti, integrando gli adempimenti sinora adottati.

Pertanto, entro un anno dalla ricezione del contributo e indipendentemente dall'importo incassato, gli enti del "volontariato" devono:

redigere sul modulo pubblicato dal Ministero un rendiconto accompagnato da una relazione illustrativa da cui risultino in modo chiaro e dettagliato la destinazione e l'uso delle somme (criterio di "cassa"), essendo possibili accantonamenti per progetti pluriennali;

escludere le spese pubblicitarie per la promozione della quota 5 per mille;

inviare il rendiconto al Ministero (per raccomandata a/r o via Pec) in caso di contributo superiore a 20mila euro (salvo espressa richiesta per importi maggiori), entro i 30 giorni successivi allo scadere del termine di redazione del documento;

pubblicare gli importi percepiti e il rendiconto sul proprio sito internet (che tutti gli enti sono quindi tenuti ad avere) entro 30 giorni dalla scadenza del termine di invio, con comunicazione nei successivi sette giorni. Il relativo link deve essere reso pubblico dal Ministero entro gli ulteriori 30 giorni dall'acquisizione delle informazioni. In caso di inerzia, l'ente beneficiario rischia una sanzione del 25% del contributo percepito.

Non è invece confermata la possibilità di sostituire il rendiconto con il bilancio sociale pubblicato online: un'ipotesi, questa, prevista dalle sole linee guida ministeriali. Anche in caso di presentazione del bilancio sociale, peraltro, quando non è sufficiente il dettaglio sulle spese sostenute e sul concreto impiego del contributo, l'amministrazione vigilante a fini di controllo richiede comunque ai beneficiari, a distanza di anni, un prospetto e una relazione descrittiva per acquisire dati più analitici e omogenei. Resta l'obbligo di annullare i documenti giustificativi con una dicitura ad hoc e di conservarli per almeno dieci anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesco Capogrossi Guarna

400

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA PIENZA
VIA DELLA MADONNINA 38
53026 - PIENZA (SI)

PARTITARIO

Dalla data 11/08/2017

Conto

58/10/490

QUOTA 5 PER MILLE

Pagina		Saldo apertura	Saldo al	Saldo precedente			
1		0,00	0,00	0,00			
Data Reg.	N. Doc.	Data Doc.	Causale	N.Doc.orig	Dare	Avere	Saldo
11/08/2017	8/00	11/08/2017	99 ACCR. MPS EROG. 5 PER MILLE			6.186,60	-6.186,60
Totali					0,00	6.186,60	-6.186,60